Scheda di dati di sicurezza (SDS) ai sensi dell OPChim – RS 813.11 Art.19 (corrisponde a (EG) n. 1907/2006, art. 31 nella versione (UE) 2020/878)

Stampato il: 18.11.2025
Revisione: 18.11.2025
versione no 17 (sostituisce la versione 16)

*
SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **Mirapur 9512 Super Rapid**

Articolo numero: 1572.xxxx.xx
UFI: S190-X069-6007-ARF8

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

Settore d'uso SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categoria dei prodotti PC1 Adesivi, sigillanti
Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: adesivo poliuretanico 1K

1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:
GYSO AG
Kleb- und Dichtungstechnik
Steinackerstrasse 34
CH-8302 Kloten

Tel. +41 43 255 55 55
Mail: info@gyso.ch

Informazioni fornite da: Dipartimento Technik

1.4 Numero telefonico di emergenza: Centro Svizzero d' informatzione Tossicologica: 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008


GHS08

Resp. Sens. 1	H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Carc. 2	H351 Sospettato di provocare il cancro.
STOT RE 2	H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.


GHS07

Acute Tox. 4	H332 Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2	H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2	H319 Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3	H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
Pittogrammi di pericolo


GHS07 GHS08

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
Aromatico. prepolimero di poliisocianati
difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

Omopolimero di esano-1,6-diisocianato, V=2750-4250 mPas/23
Indicazioni di pericolo
H332 Nocivo se inalato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Consigli di prudenza
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260 Non respirare la nebbia.
P260 Non respirare gli aerosol.
P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.
P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in.
Ulteriori dati:
Ulteriori informazioni: https://www.feica.eu/PUinfo
Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.
2.3 Altri pericoli È consigliabile che le persone allergiche agli isocianati evitino il contatto con il prodotto.
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Questa miscela non contiene sostanze considerate persistenti, bioaccumulabili o tossiche (PBT).
vPvB: Questa miscela non contiene sostanze considerate molto persistenti o molto bioaccumulabili (vPvB).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Preparati
Descrizione: Prepolimeri poliuretanici con gruppi isocianato

Sostanze pericolose:		
CAS: 915152-15-7	Aromatico. prepolimero di poliisocianati Resp. Sens. 1, H334; STOT RE 2, H373; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335	60-80%
CAS: 9016-87-9 EINECS: 202-966-0 Reg.nr.: EG: Polymer	difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335, EUH204 Limiti di concentrazione specifici: Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 % Resp. Sens. 1; H334: C ≥ 0,1 % STOT SE 3; C ≥ 5 % sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	10-20%

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

CAS: 101-68-8 EINECS: 202-966-0 Reg.nr.: 01-2119457014-47	difenilmetan-4,4'-diisocianato Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335, EUH204 Limiti di concentrazione specifici: Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 % Resp. Sens. 1; H334: C ≥ 0,1 % STOT SE 3; C ≥ 5 % sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	5-<10%
CAS: 5873-54-1 EINECS: 227-534-9 Reg.nr.: 01-2119480143-45	difenilmetan-2,4'-diisocianato Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335, EUH204 Limiti di concentrazione specifici: Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 % Resp. Sens. 1; H334: C ≥ 0,1 % STOT SE 3; C ≥ 5 % sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	5-<10%
CAS: 28182-81-2 Numero CE: 931-288-4 Reg.nr.: 01-2119485796-17	Omopolimero di esano-1,6-diisocianato, V=2750-4250 mPas/23 Acute Tox. 4, H332; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335	1-<3%
CAS: 2536-05-2 EINECS: 219-799-4 Reg.nr.: 01-2119927323-43	difenilmetan-2,2'-diisocianato (MDI) Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335, EUH204 Limiti di concentrazione specifici: Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 % Resp. Sens. 1; H334: C ≥ 0,1 % STOT SE 3; C ≥ 5 % sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	0,01-<0,1%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:
Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.
Inalazione:
Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Possibili effetti tardivi dopo l'inalazione.
Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Consultare un medico in caso di disturbi.
Contatto con gli occhi:
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare con cautela con acqua per alcuni minuti. Se possibile, rimuovere le lenti a contatto. Continuare a risciacquare.
Ingestione: Sciacquare la bocca, bere 1-2 bicchieri d'acqua, non provocare il vomito, consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Apparato respiratorio: irritazione, tosse, mancanza di respiro, senso di oppressione al petto (angina pectoris).
Può provocare allergie, sintomi simili all'asma o difficoltà respiratorie se inalato.
Pelle: eruzione cutanea, orticaria.
Pelle: arrossamento, infiammazione.
Occhi: irritazione, congiuntivite.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
In caso di incendio si possono liberare:

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici:
Indossare il respiratore.
Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
Indossare tute protettive integrali.
Altre indicazioni
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare il respiratore.
Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

6.2 Precauzioni ambientali:
Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Misure igieniche:
Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.
Lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli di nuovo.
Utilizzare i dispositivi di protezione individuale.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Tener pronto il respiratore.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare solo nei fusti originali.
Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Assicurare una buona ventilazione.
Conservare solo nel contenitore originale.
Evitare l'umidità.
Ventilare sufficientemente le aree di stoccaggio e di lavoro.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

Temperature comprese tra + 10 °C e + 35 °C.
Classe di stoccaggio: 10
7.3 Usi finali particolari Adesivo poliuretanico 1C

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi	
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 0,02 mg/m³ Valore a lungo termine: 0,02 mg/m³ SB;als Gesamt-NCO gemessen
101-68-8 difenilmetan-4,4'-diisocianato	
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 0,02 mg/m³ Valore a lungo termine: 0,02 mg/m³ SB;als Gesamt-NCO gemessen
5873-54-1 difenilmetan-2,4'-diisocianato	
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 0,02 mg/m³ Valore a lungo termine: 0,02 mg/m³ SB;als Gesamt-NCO gemessen
2536-05-2 difenilmetan-2,2'-diisocianato (MDI)	
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 0,02 mg/m³ Valore a lungo termine: 0,02 mg/m³ SB;als Gesamt-NCO gemessen

Componenti con valori limite biologici:	
101-68-8 difenilmetan-4,4'-diisocianato	
BAT (Svizzeria)	10 µg/g Kreatinin Materiale Campione: Urina Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno Indicatore biologico: 4,4'-Diaminodiphenylmethan

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.
Non inalare gas/vapori/aerosol.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Protezione respiratoria



Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Non necessaria in ambienti ben ventilati.
ABEK Filter
Protezione delle mani
Guanti protettivi
Consigliato: gomma nitrilica> = spessore dello strato di 0,4 mm. Indice di protezione 6, corrispondente a> 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374.
Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

Materiale dei guanti
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
Gomma nitrilica
Tempo di permeazione del materiale dei guanti
Materiali adatti per contatti o spruzzi di breve durata (consigliati: Almeno l'indice di protezione 2, corrispondente a un tempo di permeazione >30 minuti secondo la norma EN 374).
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
I tempi di passaggio determinati in conformitá alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.
Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta

Tuta protettiva:
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Indumenti protettivi che coprono braccia e gambe.
Gli indumenti protettivi devono essere conformi alla norma EN 14605 per gli schizzi di liquidi o alla norma EN 13982 per le polveri.

*
SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali	
Stato fisico	Liquido
Colore:	Beige
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non definito.
Granularità:	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito.
Infiammabilità	Non applicabile.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.
Punto di infiammabilità:	>300 °C
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
ph	Non definito.
Bloomgram:	
Viscosità:	
Viscosità cinematica a 20 °C	17,241-27,586 mm²/s
Viscosità:	
Dinamica a 20 °C:	20.000-32.000 mPas (RVT)
Solubilità	
acqua:	Non definito.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore a 20 °C:	<0,00001 hPa
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	1,1 g/cm³
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	Liquido

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	Non definito.
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	non applicabile
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	non applicabile
Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	non applicabile
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile
Volatile Organic Compounds	
VOCV (CH)	0,00 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività
Reaction with water, alcohols, amines.
Reacts with water: Pressure built up in closed vessel (CO2).

10.2 Stabilità chimica
Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Reagisce con acqua: Formazione di pressione nel recipiente chiuso (CO2).
Reazione con alcoli.
Reazione con ammine.

10.4 Condizioni da evitare Umidità

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
Al contatto con l'umidità si produce diossido di carbonio, che provoca un aumento di pressione nelle latte - Pericolo di esplosione delle latte!
A temperature elevate può rilasciare isocianato.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta
Nocivo se inalato.

9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi		
Per inalazione	ATE-Wert	11 mg/l ((Dampf)) 1,5 mg/l (unknown) ((Aerosol))

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi		
Orale	LD50	>10.000 mg/kg (rat)

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

Cutaneo	LD50	>9.400 mg/kg (rabbit)

Irritabilità primaria:
Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Cancerogenicità Sospettato di provocare il cancro.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi	
EC50 (24h)	>1.000 mg/l (Daphnia magna) (OECD 202)

Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni: Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:
Chiedere al produttore/fornitore informazioni sullo smaltimento/riutilizzo/riciclaggio.
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.
Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1)
08 00 00: Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa
08 04 00: Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)
08 04 09: Adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
Classificazione: rs = rifiuti speciali

08 00 00: Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa
08 05 00: Rifiuti non specificati altrimenti al capitolo 08
08 05 01: Isocianati di scarto
Classificazione: rs = rifiuti speciali

15 00 00: Rifiuti di imballaggi, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)
15 01 00: Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta separata)
15 01 10: Imballaggi contenenti residui di sostanze o di rifiuti speciali con caratteristiche particolarmente pericolose o contaminati da tali sostanze o rifiuti speciali
Classificazione: rs = rifiuti speciali

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

Imballaggi non puliti:
Consigli:
Svuotare completamente il contenitore.
Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.
Gli imballaggi non contaminati possono essere sottoposti a riciclaggio.
Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.
Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID
ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA non applicabile
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA non applicabile

ADR/RID/ADN
Classe ADN/R: non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.
UN "Model Regulation": non applicabile

* SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato
822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.
822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità sono da osservare.
Uso uso personale e industriale
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
Pittogrammi di pericolo



GHS07 GHS08

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
Aromatico. prepolimero di poliisocianati
difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi
Omopolimero di esano-1,6-diisocianato, V=2750-4250 mPas/23
Indicazioni di pericolo
H332 Nocivo se inalato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Consigli di prudenza
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260 Non respirare la nebbia.
P260 Non respirare gli aerosol.
P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.
P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in.

Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II
Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)
Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE
Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe
Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi
Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:

Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
I	>40-≤50

Classificazione di liquidi pericolosi per le acque:
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57
Nessuno dei componenti è contenuto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasi rilevanti
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Scheda rilasciata da: Dipartimento Technik
Interlocutore: + 41 (0)43 255 55 55

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

Abbreviazioni e acronimi:
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
SVHC: Substances of Very High Concern
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
* Dati modificati rispetto alla versione precedente